



**FESTA
DELLA
REPUBBLICA
E DELLA COSTITUZIONE
NATA DALLA RESISTENZA
FONDATA SUL LAVORO**

**2
GIUGNO
2011**

RITROVO E PARTENZA CORTEO

Bastioni di Porta Venezia • ore 14.00

COMIZI CONCLUSIVI PIAZZA CASTELLO

Testimonianza di:

OSCAR LUIGI SCALFARO

Interventi di:

- **Rosa Gelsomino, ACLI**
- **Giorgio Oldrini, Vicepresidente ANCI Lombardia**
- **Carlo Smuraglia, Presidente Nazionale ANPI**
- **Susanna Camusso, Segretario Generale CGIL**

Musiche: VIII Ricter

Presenta: Giovanna Zucconi

Comitato 2 giugno. Insieme per la Costituzione Repubblicana

Noi, lo scorso anno a Milano, abbiamo festeggiato il 2 giugno con una grande manifestazione che affermava il legame indissolubile fra la Repubblica e la Costituzione, riconoscendo le loro comuni radici nella Resistenza, quale moto popolare di donne e di uomini che ha liberato il Paese dall'occupazione tedesca, dalla dittatura fascista e riunito l'Italia.

La guerra di Liberazione e poi la proclamazione della Repubblica pongono un suggello al Risorgimento ed a una rinnovata unificazione del Paese, facendo riconoscere gli Italiani, non più e non solo in confini geografici, ma in valori e precetti comuni: quelli della Carta Costituzionale!

La Costituzione è base della nostra libertà e del nostro vivere civile
In essa sono scolpiti i pilastri della nostra democrazia:

- i diritti umani e sociali, la partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica;
- la passione egualitaria, cioè la passione verso i diritti di cittadinanza, egualmente riconosciuti a tutti. A partire dal diritto al lavoro e alla formazione, eliminando gli impedimenti e gli ostacoli e creando le condizioni al suo esercizio effettivo;
- l'autonomia e la separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario), compreso quello dell'informazione; e la loro indipendenza, la loro laicità e l'equilibrio tra di essi.

La Costituzione è come un albero, radicato nella terra in cui nasce e cresce. Si può potarlo o innestarlo, ma non si può sradicarlo dalla sua terra, senza farlo morire.

Oggi questi pilastri e questi principi sono a rischio. E dunque la stessa democrazia può entrare in crisi e correre rischi di svuotamento e di involuzione.

Gli attacchi del Governo e della sua maggioranza parlamentare alla Costituzione e alle Istituzioni di garanzia, finiscono per delegittimare le regole fondamentali su cui si basa la civile convivenza e sulle quali si può costruire, per i giovani, una vita serena e dignitosa ed una speranza per il futuro.

Noi non possiamo più tollerare gli insulti alla Corte Costituzionale ed alla Magistratura, le surrettizie proposte di modifica all'articolo 1 della Costituzione, così come quella di abolire il divieto di ricostituzione del Partito Fascista.

Il 12 e 13 giugno si voterà per i referendum.

I Beni Comuni sono obiettivi della società solidale e prospettiva di salvezza del pianeta.

I referendum sono uno strumento di democrazia diretta tutelati dall'articolo 42 della Costituzione.

Noi non ci rassegniamo!

Per questi motivi chiediamo ancora una volta a tutti coloro che si riconoscono nei principi fondamentali della Carta Costituzionale e nei suoi fini, di dare luogo il prossimo 2 Giugno a Milano ad una grande manifestazione contro ogni tentativo di modificare i principi fondamentali della Costituzione e il significato storico e sociale della proclamazione della Repubblica.

IL COMITATO PROMOTORE:

- Acli
- Anpi Nazionale
- Arci
- Associazione Adesso Basta
- Associazione Culturale Punto Rosso
- Casa della Carità
- Casa della Cultura
- CGIL
- Il Popolo Viola Milano
- Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie
- Libertà e Giustizia